

TERREMOTO: INCHIESTA BAGNI CHIMICI, "NON PENSO A MALAFFARE"

6 Aprile 2012

L'AQUILA - "Ricordo che quando io ero Prefetto dell'Aquila, Bertolaso mi sollecitò un comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in riferimento alle preoccupazioni sugli sversamenti relativi ai bagni chimici e a quello che poteva girarci intorno. Anche in quella circostanza fu il commissario a sollecitare le istituzioni a un'attenzione su questo argomento".

Lo ha detto il capo dipartimento della protezione civile, Franco Gabrielli, a margine di un suo intervento ad una tavola rotonda sul terremoto dell'Aquila, a tre anni dai tragici accadimenti, commentando l'inchiesta della Procura aquilana sull'installazione durante l'emergenza di bagni chimici.

Servizio che ha portato l'ex numero "uno" del Dipartimento della protezione civile, Guido Bertolaso, ad essere iscritto sul registro degli indagati per abuso d'ufficio, per avere favorito in sede di gara una ditta in particolare.

"Sul discorso delle gare - ha aggiunto Gabrielli - a me risulta che la proroga del contratto portò un beneficio economico alla protezione civile perchè quei bagni furono collocati applicando un contratto vecchio che se al contrario fosse stato fatto di nuovo ci sarebbe stato un ricarico in termini di spesa. Saranno gli atti giudiziari a parlare. Le carte che ho in mano non mi fanno pensare al malaffare".